

Prot. num. 0005281 (P)
del 11/05/2016

INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Determinazione n. 157 /2016

BANDO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 11 (UNDICI) ASSEGNI DI RICERCA PER COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ TECNICO-SCIENTIFICHE DELL'INVALSI

II DIRETTORE GENERALE

- Visto il Decreto Legislativo 19 novembre 2004, n. 286, concernente l'istituzione del Servizio Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione e il riordino a tal fine dell'Istituto nazionale di valutazione del sistema dell'istruzione, a norma degli articoli 1 e 3 della Legge 28 marzo 2003, n. 53;
- Visto l'art. 17 del Decreto Legislativo 31/12/2009, n. 213, nella parte in cui dispone che l'INVALSI mantiene la natura giuridica e le competenze definite dal Decreto Legislativo 19 novembre 2004, n. 286, dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, dal Decreto Legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazione, dalla Legge 25 ottobre 2007, n. 176;
- Visto lo Statuto dell'INVALSI, adottato con Deliberazione del C.d.A. n. 13 del 25 giugno 2015 e pubblicato, per avviso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 166 del 20 luglio 2015;
- Visto il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ente, approvato e reso esecutivo con Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 17 febbraio 2006;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, della legge 12 novembre 2011 n. 183;
- Vista la Legge 4 aprile 2012, n. 35 e in particolare l'art. 8 comma 1;
- Visto l'art. 22 comma 1, della Legge 240/2010 che attribuisce alle Università, alle Istituzioni e agli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, all'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e all'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché alle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, la possibilità di conferire assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- Visto il D.M. del 9.03.2011 n. 102 che ha stabilito l'importo minimo annuo dell'assegno di ricerca in € 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'amministrazione;
- Visto il Disciplinare per il conferimento di assegni di ricerca dell'INVALSI, approvato dal C.d.A. con delibera n. 3/2013, allegata al verbale n. 1 del 16 settembre 2013;



- Visto l'art. 17, comma 30, lettera (bis) del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 3 agosto 2009, n. 102, che sottopone a controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti gli atti e contratti di cui all'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- Viste le Linee guida per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2007-2013 da parte degli Enti in House del MIUR (Versione 1.rev2 - dicembre 2013) prot. n. AOODGAI 13533 del 30/12/2013;
- Viste le Convenzioni stipulate tra MIUR e INVALSI in data 16 dicembre 2015 con le quali sono stati affidati i progetti "Misurazione diacronico-longitudinale dei livelli di apprendimento degli studenti" Codice 11.3.2.C-FSEPON-INVALSI-2015-2, CUP F88C15001080006 e il progetto "Valu.E – Valutazione/Autovalutazione esperta" Codice 11.3.2.C-FSEPON-INVALSI-2015-1, CUP F88C15001090006 per il periodo 2015-2023 nell'ambito del PON plurifondo FSE-FESR 2014-2020 "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" in favore di tutte le scuole del territorio nazionale e finanziato a valere sull'Asse III "Capacità istituzionale e amministrativa";
- Vista la richiesta prot. n. 3931 del 12/04/2016 dei responsabili dei progetti "Misurazione diacronico – longitudinale dei livelli di apprendimento degli studenti" – CUP F88C15001080006 e "Valu.E (Valutazione/Autovalutazione Esperta) – CUP F88C15001090006, con la quale viene richiesto di bandire una selezione per il conferimento di n. 11 assegni di ricerca da conferire ad esperti per attività di studio nei progetti di seguito indicati;
- Vista la delibera del C.d.A. n. 7/2016, con la quale viene data autorizzazione a bandire la selezione di cui all'oggetto;
- Vista la delibera del C.d.A. n. 9/2016, con la quale viene integrata la delibera n.7/2016;
- Considerato che si rende necessario bandire la selezione in oggetto per le esigenze dell'attività di ricerca di cui ai progetti di seguito indicati;
- Accertato che sui singoli capitoli di bilancio "Misurazione diacronico – longitudinale dei livelli di apprendimento degli studenti" e "Valu.E (Valutazione/Autovalutazione Esperta) allo scopo dedicati, sussistono le risorse finanziarie per la copertura delle spese;

DETERMINA

Art.1

Oggetto della selezione

È indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio finalizzata al conferimento di n. 11 (undici) assegni di ricerca per la collaborazione ad attività tecnico-scientifiche dell'INVALSI, come di seguito specificato:



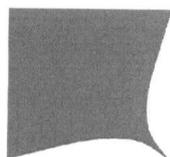
Nr.	Durata	Nr. assegni	Progetto di riferimento (*)	Descrizione assegno	Codice assegno
1	24 mesi	1	CBT	Un assegno per lo svolgimento di attività di ricerca sui seguenti sotto-temi: a) individuazione di criteri, strumenti e modalità operative per la classificazione e la <i>clusterizzazione</i> delle domande delle Rilevazioni nazionali, da utilizzare per la predisposizione delle prove (anche in un'ottica di passaggio al CBT) e per la restituzione dei risultati; b) individuazione di possibili elementi di equivalenza delle domande o di gruppi di domande dal punto di vista del costrutto osservato e dal punto di vista misuratorio.	MATE01
2	24 mesi	1	CBT	Un assegno per lo svolgimento di attività di ricerca sul tema della relazione tra le prove INVALSI per la scuola secondaria di secondo grado (II e V anno) e il successivo percorso all'Università degli studenti. In particolare, l'attività di ricerca riguarderà dal punto di vista dei contenuti i legami tra le Prove INVALSI e i test di ammissione all'Università, e la possibile correlazione tra i risultati che gli studenti ottengono nelle prove INVALSI, i risultati dei test di ingresso e la carriera universitaria degli studenti.	MATE02
3	24 mesi	1	CBT	Un assegno per lo svolgimento di attività di ricerca per la definizione di metodologie appropriate per un'analisi diacronico-longitudinale finalizzata ad analizzare l'evoluzione delle competenze degli studenti in matematica. Il <i>focus</i> principale della ricerca	MATE03



Nr.	Durata	Nr. assegni	Progetto di riferimento (*)	Descrizione assegno	Codice assegno
				deve riguardare le competenze matematiche legate al <i>problem solving</i> , ossia alla dimensione Risolvere problemi, esaminandole nei quattro ambiti oggetto d'indagine delle prove INVALSI, anche in relazione alle diverse tipologie di domande. L'attività di ricerca dovrà anche cercare di mettere in relazione, attraverso studi di caso, la valutazione sommativa tipica di prove standardizzate e la valutazione formativa tipica dell'attività in classe.	
4	24 mesi	1	CBT	Un assegno per lo svolgimento di attività di ricerca per lo studio degli strumenti statistici di valutazione della dimensionalità della struttura latente di un test. La ricerca dovrà riguardare lo studio della applicabilità di metodi e modelli che si differenziano in funzione della natura della abilità latente ipotizzata (continua o discreta) e del <i>framework</i> nel quale sono sviluppati (IRT o non IRT). Il progetto di ricerca deve valutare, anche in termini di applicabilità su larga scala, le analogie e le differenze e le potenzialità e i limiti dei metodi psicometrico-statistici di analisi della dimensionalità dei test e del loro impiego in contesto INVALSI.	STAT01
5	24 mesi	1	CBT	Un assegno per svolgere attività di ricerca nel campo delle competenze dell'apprendere ad apprendere, dell'innovazione didattica e della valutazione delle competenze, in contesto	IMPA01



Nr.	Durata	Nr. assegni	Progetto di riferimento (*)	Descrizione assegno	Codice assegno
				internazionale con particolare riferimento al sistema dell'istruzione e della formazione dell'America Latina, documentando precedenti esperienze di ricerca nei medesimi paesi. Il profilo richiesto, inoltre, richiede dimostrate competenze nella progettazione e valutazione di prodotti autentici e adeguati strumenti di certificazione delle competenze, secondo una prospettiva pedagogica, anche in progetti internazionali.	
6	24 mesi	1	CBT	<p>Un assegno per lo svolgimento di attività di ricerca sui seguenti temi:</p> <p>a) identificazione delle competenze sociali ed emozionali che condizionano il futuro degli allievi, includendo tra gli esiti rilevanti la riuscita scolastica, il mercato del lavoro, lo stato di salute e l'impegno civico;</p> <p>b) indagine su come gli investimenti fatti da famiglie, scuole e comunità influenzano lo sviluppo di tali competenze;</p> <p>c) sviluppo di strumenti di misurazione e delle raccomandazioni utili ai <i>policy maker</i> su come monitorare e incrementare le competenze sociali ed emozionali.</p> <p>In particolare, l'attività di ricerca dovrà portare allo sviluppo di strumenti di misurazione validi e attendibili, comparabili in termini <i>cross-cultural</i> delle competenze sociali ed emozionali nei bambini e ragazzi in età scolare</p>	LONG01



Nr.	Durata	Nr. assegni	Progetto di riferimento (*)	Descrizione assegno	Codice assegno
				(classi dalla prima primaria alla quarta secondaria superiore).	
7	24 mesi	1	CBT	Un assegno per lo svolgimento di una ricerca in aree e temi legati ai processi formativi degli insegnanti su larga scala, ossia rivolti potenzialmente all'intera platea dei docenti della scuola secondaria. L'attività di ricerca deve riguardare in particolare: a) la formazione dei docenti in tema di valutazione esterna e mediante prove standardizzate; b) le modalità tecnico-comunicative per la predisposizione di materiali formativi da utilizzare in rete.	FORM01
8	24 mesi	1	CBT	Un assegno per lo svolgimento di una ricerca in aree e temi legati ai processi lavorativi e organizzativi, preferibilmente in una prospettiva psico-sociale. Le competenze richieste riguardano per l'area metodologica l'utilizzo di approcci <i>mixed methods</i> , oltre alla progettazione e diagnosi/misurazione dei processi di implementazione dei cambiamenti introdotti (ad esempio, valutazione del trasferimento di abilità e competenze in situazione reale). Per le aree di contenuto, le competenze riguardano i processi di valutazione per il miglioramento delle <i>performance</i> individuali e organizzative, gli antecedenti dell'accettazione di cambiamenti organizzativi in persone e gruppi e in generale la valutazione di efficacia degli interventi che interessano le	VDSC01



Nr.	Durata	Nr. assegni	Progetto di riferimento (*)	Descrizione assegno	Codice assegno
				risorse umane nelle organizzazioni.	
9	24 mesi	1	CBT	Un assegno per lo svolgimento di attività di ricerca sui seguenti aspetti: a) individuazione delle regolarità degli esiti nelle diverse tipologie di quesiti sul funzionamento della lingua italiana; b) individuazione delle determinanti della difficoltà dei quesiti di contenuto linguistico in relazione alla tipologia dei quesiti; c) modalità alternative per la formulazione di quesiti a contenuto linguistico per gli studenti poveri di competenze.	GRAM01
10	24 mesi	1	VAL	Un assegno per lo svolgimento di attività di ricerca in tema di rilevazione e analisi di fattori di percezione sia del contesto scolastico (organizzazione e funzionamento della scuola, attività e strategie didattiche, ecc.) sia individuali (stili di insegnamento, clima/benessere, relazioni tra pari, ecc.).	VALU01
11	24 mesi	1	VAL	Un assegno per rilevare l'impatto e gli effetti della valutazione (interna/esterna) sul miglioramento della scuola (rilevare secondo i dirigenti e gli insegnanti l'impatto della valutazione sia in termini di miglioramento sia di conseguenze negativa; individuare gli elementi/aspetti del quadro concettuale e del percorso valutativo che possono contribuire a spiegare l'impatto/la mancanza di impatto).	VALU02

(*) **CBT** = Progetto "Misurazione diacronico-longitudinale dei livelli di apprendimento degli studenti italiani"; **VAL** = Progetto "Valu.E (Valutazione/Autovalutazione Esperta)"



Gli assegni di cui ai temi da 1 a 11 hanno durata di 24 mesi e sono rinnovabili per ulteriori 12 mesi, su proposta dei Responsabili dei progetti, stante l'accertamento della effettiva disponibilità dei fondi di bilancio e la positiva valutazione dell'attività di ricerca svolta.

I candidati possono presentare domanda per uno solo degli 11 temi di cui al presente articolo 1, a pena di esclusione.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione di cui al precedente art. 1 coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a quattro anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. n. 509/1999) o di laurea specialistica/magistrale (conseguita ai sensi rispettivamente dei D.M. n. 509/1999 e n. 270/2004) e competenza ed esperienza professionale nel settore della ricerca;
- b) Presentazione di un progetto di ricerca in cui il candidato descriva come intenda sviluppare la tematica oggetto di lavoro presso l'INVALSI;
- c) Ottima conoscenza della lingua inglese (equivalente al livello C 1).

Il dottorato di ricerca già conseguito al momento della presentazione della candidatura, costituirà titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione degli assegni.

I candidati in possesso di titolo accademico conseguito all'estero, che non sia già stato dichiarato equipollente ai sensi della vigente normativa, devono dichiarare nella domanda di partecipazione i riferimenti utili a consentire alla Commissione giudicatrice di dichiararne l'equipollenza ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione.

Art.3

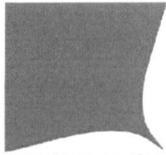
Incompatibilità

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo dell'INVALSI, delle Università, delle Istituzioni e degli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA e dell'ASI, nonché delle Istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, ai sensi del comma 1 dell'art. 22 della legge 240/2010;

I titolari di assegni di ricerca in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle del precedente comma decadono se non posti in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno di ricerca.

Ai sensi dell'art. 22, comma 3, della Legge 240/2010, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero.

Gli assegni non possono essere cumulati con altri contratti di assegni di ricerca e non possono altresì essere cumulati con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dell'assegnista.



L'assegnista dovrà rilasciare, in tal senso, una dichiarazione che attesti la non sussistenza delle sopra citate condizioni di inammissibilità al momento dell'accettazione dell'assegno.

Art. 4

Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione

1. Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione Bandi e Avvisi-Procedure pubbliche per il conferimento di assegni di ricerca, del sito internet istituzionale www.invalsi.it. Non sono ammesse altre forme di produzione e di invio delle domande di partecipazione al concorso.
2. La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro il termine perentorio del 10 giugno 2016.
3. La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informativo ed è indicata nella relativa stampa.
4. La domanda di partecipazione on-line è redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, pertanto il candidato è consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.
5. Scaduto il termine per l'invio delle domande, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura e, pertanto, non saranno ammesse regolarizzazioni o integrazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.
6. Dopo aver completato la procedura di compilazione, il candidato dovrà effettuare la stampa della domanda, la quale - **debitamente sottoscritta** - dovrà essere consegnata solo ed esclusivamente il giorno stabilito per la prova, unitamente ad una fotocopia del documento di riconoscimento.
7. La mancata presentazione della domanda di partecipazione, del documento di riconoscimento, della fotocopia del documento di riconoscimento, il giorno della prova, comporta l'inammissibilità a sostenere la prova stessa e la decadenza dall'intera procedura di selezione.

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

1. cognome, nome (le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile), data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, **indirizzo PEC attivo**;
2. di essere cittadino italiano o straniero;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
5. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, possano impedire la costituzione del rapporto di collaborazione con la pubblica amministrazione;



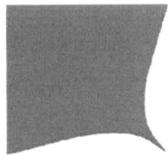
6. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici, né destituito o dispensato ovvero licenziato presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto da impiego statale, ai sensi dell'art. 127 c. 1 lett. d) del T.U. n. 3/57;
7. il possesso dei titoli di studio, di cui all'art. 2 del bando, con l'indicazione dell'Università che li ha rilasciati e dell'anno in cui sono stati conseguiti, ovvero di trovarsi in una delle condizioni previste dallo stesso articolo;
8. gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza o di equiparazione del titolo di studio posseduto qualora detto titolo sia stato conseguito presso un'università straniera;
9. l'esatta indicazione del tema, dei progetti e del codice per il quale si concorre;
10. di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 3 del bando di selezione;
11. recapito e-mail di due referenti, che a loro volta, entro e non oltre i 10 giorni successivi la data di scadenza del bando, dovranno inviare una e-mail a concorsi.invalsi@legalmail.it, con una propria sintetica (massimo due cartelle) lettera di dettagliate e motivate referenze del candidato. Nell'oggetto dell'e-mail dovrà essere indicato chiaramente il nominativo del candidato per il quale vengono redatte le referenze. Pena la non valutabilità delle lettere, i referenti dovranno inviare le medesime dall'indirizzo indicato nella domanda;
12. numero di un documento di identità in corso di validità;
13. la conoscenza della lingua inglese (da valutare con la prova orale);
14. di autorizzare gli INVALSI al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003.
15. i candidati diversamente abili, in relazione alla propria disabilità, nella domanda di partecipazione alla selezione dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento dell'eventuale colloquio, così come previsto dalla normativa vigente.

Alla domanda dovrà essere allegato in formato PDF, a pena di esclusione dalla selezione, la seguente documentazione:

- a. un dettagliato curriculum vitae, debitamente sottoscritto, in formato europeo, redatto in lingua italiana o inglese, che descriva l'esperienza maturata, indicando, per ciascuna attività, le date di inizio e di fine attività;
- b. la descrizione del progetto di ricerca sullo sviluppo della tematica riferita all'assegno per il quale si concorre (massimo 5 cartelle);
- c. un lavoro (*narrative paper*) considerato particolarmente rappresentativo della propria produzione scientifica in uno dei temi di cui all'art. 1 comma 1 (massimo 5 cartelle);

La mancata presentazione di uno qualsiasi dei documenti prescritti ai punti precedenti comporta l'inammissibilità a sostenere il colloquio e quindi l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, sono soggette alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.



L'INVALSI non prenderà in considerazione candidature o lettere di referenza trasmesse con modalità diverse da quella precedentemente indicate.

Art. 5

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato. L'esclusione verrà comunicata al candidato, all'indirizzo di posta certificata PEC segnalata nella domanda.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione giudicatrice è nominata con Disposizione Presidenziale ed è composta in numero dispari da un Presidente e almeno 2 componenti. Le funzioni di segretario potranno essere svolte anche da un componente della Commissione.

Art. 7

Procedure di selezione

La Commissione esaminatrice procede alla selezione mediante la valutazione dei titoli e un colloquio. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti, di cui 50 punti per la valutazione dei titoli e 50 punti per il colloquio. Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato almeno 30 punti nella valutazione dei titoli.

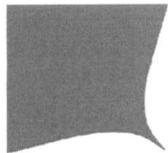
Ai candidati, che non avranno riportato il punteggio minimo richiesto verrà comunicato, a mezzo PEC con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Per la selezione relativa ai temi da 1 a 11 la valutazione dei titoli viene stabilita secondo i seguenti criteri:

- | | |
|---|-------------------|
| • Curriculum vitae (esperienze professionali, formative e valutazione di eventuali altre pubblicazioni) | fino a punti 17,5 |
| • Lavoro (<i>narrative paper</i>) esemplificativo delle abilità di ricerca del candidato | fino a punti 12,5 |
| • Progetto di ricerca | fino a punti 15 |
| • Lettere referenze (punti 2,5 per lettera) | fino a punti 5 |

L'avviso della data del colloquio sarà pubblicato sul sito internet dell'INVALSI, almeno 20 giorni prima la data fissata per il colloquio stesso. Prima dello svolgimento del colloquio, ai candidati verrà comunicato via PEC il punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

Il colloquio si svolgerà in due fasi. Nella prima fase, il candidato esporrà, in forma seminariale e in lingua inglese, il lavoro (*narrative paper*) sottoposto alla Commissione. Nella seconda fase, la Commissione discuterà con il candidato le caratteristiche del progetto di ricerca proposto. La Commissione esprimerà un punteggio distintamente su entrambe le fasi del colloquio.



La Commissione forma la graduatoria di merito in base alla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e il colloquio e indica i vincitori per ciascun progetto oggetto della presente selezione. A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane.

La graduatoria di merito sarà approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata con affissione all'albo dell'INVALSI e sul sito Web dell'Istituto.

La graduatoria ha validità di mesi 6 (sei) dalla data di approvazione del Direttore Generale.

I candidati il giorno del colloquio dovranno essere provvisti di idoneo documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Art. 8

Conferimento dell'assegno di ricerca

I candidati vincitori degli assegni saranno convocati dal Direttore Generale dell'INVALSI a mezzo posta certificata PEC per la sottoscrizione del contratto.

Entro il termine di giorni 30 dalla data di ricevimento della comunicazione, i candidati vincitori dovranno inviare all'INVALSI, la dichiarazione di accettare l'assegno alle condizioni previste dal bando stesso attestando contestualmente di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative previste dall'art. 3 del bando. Entro lo stesso termine, il candidato vincitore che intende rinunciare all'assegno dovrà darne comunicazione all'INVALSI, inviando a mezzo posta certificata PEC una dichiarazione di rinuncia all'assegno che potrà essere conferito al candidato idoneo, successivo nella graduatoria di merito.

L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'INVALSI.

Il contratto è stipulato, di norma, entro 30 giorni dalla comunicazione al vincitore dell'esito del concorso.

L'efficacia del contratto è subordinata al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera f bis) della Legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Art. 9

Svolgimento e Valutazione dell'attività di ricerca

1. L'attività dell'assegnista è svolta sotto la direzione del Responsabile di Area, per il quale l'assegno è stato conferito.
2. Ogni anno l'assegnatario presenta al Presidente una relazione sull'attività svolta, accompagnata da motivato giudizio del responsabile di cui al precedente punto.
3. Ogni anno l'assegnatario deve produrre almeno un lavoro scientifico, da sottoporre alla collana di *working paper* INVALSI o ad altra rivista scientifica. Il lavoro deve poi essere allegato alla relazione sull'attività svolta, di cui costituisce parte integrante.
4. L'assegnista svolge la propria attività, di norma, presso la struttura dell'Istituto avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in esso disponibili, secondo le norme vigenti nell'Istituto.
5. L'assegnatario può essere inviato in missione, per motivi connessi all'attività prevista dal contratto.



6. Al termine del contratto l'assegnatario presenta al Presidente una relazione sull'attività complessiva svolta unitamente al giudizio del responsabile di cui al punto 1 del presente articolo.
7. I lavori risultanti dalle ricerche svolte dai borsisti potranno essere presentati per la pubblicazione alle principali riviste nazionali e internazionali, dovendo l'autore fare chiaro riferimento alla circostanza che i lavori sono stati svolti nell'ambito dell'assegno. Ferma restando tale possibilità, favorita dall'Istituto, prima dell'espletamento della valutazione di cui al presente articolo, l'assegnista dovrà aver consegnato al proprio Responsabile di Area almeno un lavoro, di qualità adeguata per essere presentato per la pubblicazione nei *working paper* dell'INVALSI. Si chiede inoltre agli assegnisti di sottoporre i loro lavori, una volta ultimati, per la pubblicazione nella collana di *working papers* dell'INVALSI.
8. All'atto dell'assegnazione degli assegni, i vincitori dovranno sottoscrivere una dichiarazione d'impegno a osservare tutti gli obblighi connessi alla fruizione delle borse medesime.

Art.10

Importo dell'assegno di ricerca

- 1) La durata di ogni singolo assegno di ricerca è riportata nella tabella di cui all'art 1 del presente bando.
L'importo annuo al lordo degli oneri a carico del beneficiario per gli assegni di ricerca è pari a € 19.367,00.
- 2) L'importo non comprende l'eventuale trattamento economico per missioni in Italia o all'estero che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività connesse all'assegno di ricerca. Il trattamento economico di missione è determinato nella misura corrispondente a quella spettante ai dipendenti dell'INVALSI.
- 3) L'importo dell'assegno è erogato al beneficiario in rate mensili posticipate.

Art. 11

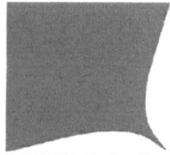
Trattamento normativo e fiscale

A decorrere dall'anno 2011, agli assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato sulla G.U. n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 78, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

Art. 12

Copertura assicurativa del titolare dell'assegno di ricerca

I vincitori di assegni di ricerca dovranno, se del caso, provvedere con onere a loro carico, alla copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civili verso terzi.



Art.13

Risoluzione del rapporto contrattuale

Il rapporto contrattuale instaurato tra l'INVALSI e l'assegnista è risolto di diritto, senza obbligo di preavviso nei seguenti casi:

- a) Ingiustificato mancato inizio dell'attività di ricerca;
- b) Violazione del regime di incompatibilità previsto dalla normativa vigente concernente il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- c) Giudizio negativo espresso dal Responsabile di Area;

Art. 14

Recesso

L'assegnista che intenda recedere dal contratto è tenuto a darne comunicazione all'INVALSI per l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

Art. 15

Pubblicità

L'avviso di selezione è reso pubblico, a cura del Direttore Generale dell'Istituto, mediante affissione all'albo dell'Istituto e pubblicazione sul sito Internet dell'INVALSI.

Art. 16

Disposizioni finali

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso, per le parti compatibili, si applicano le disposizioni previste dal Disciplinare dell'Istituto, relativo al conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e alle disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Per ulteriori informazioni di carattere scientifico, gli interessati potranno rivolgersi al dott. Roberto Ricci - dirigente di ricerca, e-mail roberto.ricci@invalsi.it tel. 06/94185302 e per chiarimenti di carattere amministrativo al dott. Pierpaolo Cinque, responsabile del procedimento, e-mail pierpaolo.cinque@invalsi.it tel. 06/94185221.

Per informazioni sulla assistenza tecnica relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le F.a.q., è attivo un servizio e-mail al seguente indirizzo: invalsi@cselezioni.it. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Il Direttore generale
Paolo Mazzoli

